

DICO-DI-NO (per dire di sì)
DIsCOrsi d'oDIo e culture giovaNili *On line*.

Intervenire a scuola per prevenire l'intolleranza e la discriminazione religiosa
e per educare ad un uso consapevole dei new media.



In collaborazione con

Il progetto

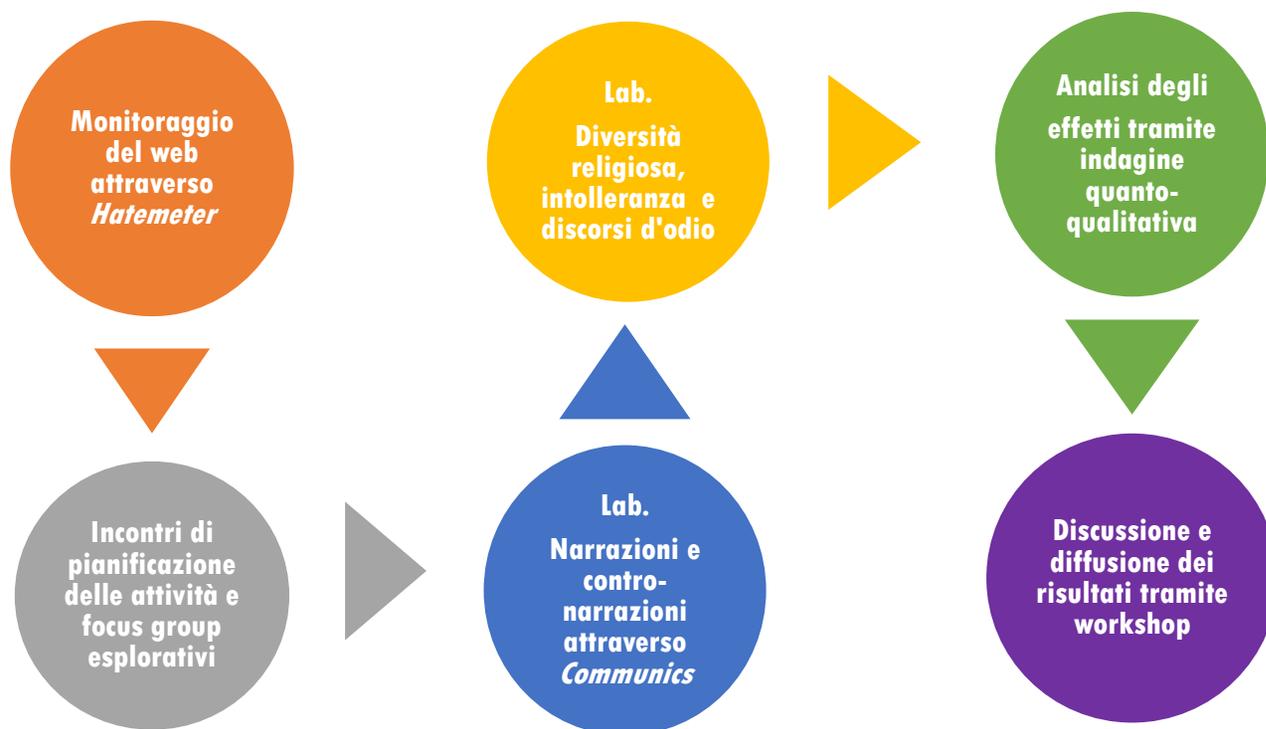
Spaziando dalla violenza sistematica su larga scala alle tensioni all'interno di comunità e famiglie, l'interazione tra conflitti e religione si presenta sfaccettata e complessa. Uno degli esiti di questa relazione sono le espressioni di intolleranza e violenza verbale contro persone e gruppi identificati in base all'appartenenza a un gruppo culturale e religioso (ma anche, potenzialmente, all'identità di genere o in base ad altre caratteristiche di status e personali), per definire le quali si ricorre all'espressione inglese *hate speech* ("discorsi d'odio").

In affinità con il progetto internazionale Dangerous Speech (dangerousspeech.org), l'approccio del Centro per le Scienze Religiose (ISR) della Fondazione Bruno Kessler (FBK) muove dal considerare alcuni discorsi più "pericolosi" (*dangerous*) di altri, perché capaci di indurre "paura della diversità" e forme di chiusura, e dalla convinzione che l'ambito educativo rappresenti il terreno privilegiato d'intervento per prevenire il rischio che tali forme di espressione inducano le persone, e nello specifico i giovani, a commettere o condividere forme di violenza argomentativa contro specifiche minoranze religiose e/o loro membri.

DICO-DI-NO è un progetto proposto da FBK-ISR, in collaborazione con l'Unità Ricerca e Innovazione per la Scuola e con l'area *Smart Cities and Communities* del Centro Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) di FBK, che si rivolge agli studenti delle scuole secondarie superiori con l'obiettivo di promuovere una riflessione sugli stereotipi, i pregiudizi, le discriminazioni e la violenza verbale nei confronti delle minoranze religiose, con particolare attenzione all'analisi di *hate speech* diffusi attraverso il web, i social networks e i media in generale. "Dire di no" alla chiusura e all'intolleranza per "dire di sì" alla conoscenza, all'incontro e al dialogo.

Il programma di ricerca e intervento rappresenta l'estensione di un primo progetto-pilota, *Racconta un'altra storia!*, realizzato da FBK-ISR con alcune scuole secondarie di Trento e provincia nell'anno scolastico 2017-18. A partire da questa esperienza, *DICO-DI-NO* propone ad una nuova serie di scuole un percorso teorico-pratico partecipato, che vedrà i ricercatori impegnati insieme agli insegnanti e agli stessi studenti nel raggiungimento dei seguenti obiettivi: a) la condivisione di informazioni corrette riguardo la diversità religiosa e la situazione delle minoranze in Italia; b) il potenziamento delle capacità analitiche e critiche nei confronti delle argomentazioni intolleranti/violente e della fruizione dei media; c) lo sviluppo di competenze argomentative utili alla decostruzione dei discorsi d'odio e alla produzione di *contro narrazioni*.

Il percorso in 6 fasi



1. Monitoraggio del web attraverso *Hatometer*

Giugno – ottobre 2018

Attraverso il monitoraggio del web e della stampa attraverso strumenti “sensibili” all’individuazione dei discorsi d’odio come *Hatometer*, un tool informatico messo a punto dall’unità *Smart Cities and Communities* di FBK, il team di ricerca raccoglierà dati e produrrà prime analisi sui discorsi veicolati dai (vecchi e nuovi) media utili come base per l’intervento nelle scuole.

2. Focus group esplorativi e incontri preliminari con le scuole

Ottobre 2018

Le evidenze raccolte saranno discusse in alcuni focus group esplorativi con insegnanti, educatori, leader delle comunità religiose e associazioni attive sul campo della promozione dei diritti umani e dei migranti. Incontri di carattere più propriamente organizzativo presso ciascuna scuola consentiranno poi di definire le attività progettuali per l’anno scolastico interessato.

3. Lab. - Narrazioni e contro-narrazioni attraverso *Communics*

Novembre 2018

In ciascuna scuola sarà attivato un gruppo di studenti costituito su base volontaria e avendo cura di includere giovani autoctoni e con background migratorio. Durante un primo ciclo di Lab. (costituito da 2 incontri di circa 1 ora e 30 minuti) gli studenti parteciperanno, in piccoli gruppi, a esercizi *computer-mediated* finalizzati alla messa alla prova e allo sviluppo di capacità relative alla decostruzione dei discorsi intolleranti e/o d’odio e alla costruzione di *contro-narrazioni*. Verrà usato un tool (*Communics*) sviluppato dai ricercatori dell’area *Smart*

cities and communities di FBK e già sperimentato in precedenti progetti nell’ambito dell’educazione alla pace.

4. Lab. - Diversità religiosa, intolleranza e discorsi d'odio

Gennaio 2019 – marzo 2019

Tutti gli studenti coinvolti nel primo ciclo di laboratori parteciperanno al successivo (costituito da 3 incontri della durata di 2h). Il secondo ciclo di Lab. è un percorso che muove dalla trasmissione di conoscenze sul nesso diversità religiosa, stereotipi e discriminazioni per arrivare a coinvolgere gli studenti nell’analisi delle pratiche discorsive intolleranti riferite alle religioni e alla diversità religiosa. Si discuteranno esempi di hate speech tratti da materiale collezionato nell’attività di ricerca svolta nella fase preliminare del progetto.

5. Monitoraggio e valutazione del progetto

Novembre 2018 - maggio 2019

Per misurare l’impatto delle attività laboratoriali proposte in termini di maggiore consapevolezza e competenze nei confronti dell’identificazione e della decostruzione della violenza verbale verranno messi a punto degli strumenti quali/quantitativi specifici, come focus group e questionari, ed utilizzati nei gruppi target.

6. Discussione e diffusione dei risultati tramite workshop

Maggio-giugno 2019

I prodotti realizzati dalle scuole all’interno dei laboratori e i risultati di ricerca saranno discussi in una serie di workshop aperti e di iniziative sul territorio.

Le scuole partecipanti



Trento
Dirigente: Laura Zoller



Roma
Dirigente: Elena Zacchilli



Trento
Dirigente: Boccardi Maria Silvia



Roma
Dirigente: Patrizia Marini



Rovereto (TN)
Dirigente: Laura Scalfi



Roma, presso la succursale
"Elsa Morante"
Dirigente: Cristina Tonelli

Chi siamo

Il Centro per le Scienze Religiose (ISR) di FBK (isr.fbk.eu) si propone come *Mission* di indagare la relazione complessa tra religione e innovazione nella società contemporanea. Nell'ambito della linea di ricerca "Conflitti", i ricercatori ISR (filosofi, storici, sociologi, antropologi e giuristi) indagano il rapporto tra la religione e la violenza considerando la prima come fattore che al contempo può scatenare e mitigare la seconda. Entro questa linea di ricerca, ISR promuove iniziative nel campo dell'educazione e della scuola, studiando soluzioni per la trasmissione di conoscenze sulle religioni e per l'educazione al rispetto, alla tolleranza e all'apertura dei confronti delle diversità.

Il progetto vedrà la partecipazione attiva di ricercatori delle seguenti unità FBK:



Smart Cities and Communities - La linea *Smart Cities and Communities*, del Centro Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) di FBK (ict.fbk.eu/areas/smart-cities-and-communities), lavora su piattaforme tecnologie per migliorare la sostenibilità e la qualità della vita nelle città e in altre comunità (scuole, organizzazioni e così via). L'approccio è quello che unisce la co-progettazione con gli utenti alla sperimentazione considerando non solo gli aspetti tecnologici ma anche quelli metodologici e sociali.



Ricerca e Innovazione per la Scuola - L'Unità Ricerca e Innovazione per la Scuola promuove le attività di immersione e avvicinamento dei giovani al mondo della ricerca e dell'innovazione, contribuendo alla loro formazione e orientamento verso le scelte post-diploma e le professioni del futuro. Dal 2016, con l'approvazione della Legge sulla "buona scuola", il programma dell'Unità diventa alternanza scuola lavoro e rinnova la collaborazione con il mondo della scuola attraverso la firma congiunta di Convenzioni triennali.

DICO-DI-NO è realizzato in collaborazione con:



Fondazione Intercultura Onlus - La Fondazione Intercultura Onlus opera in Italia e all'estero con finalità di ricerca scientifica, di solidarietà e beneficenza e promuove ricerche scientifiche di particolare interesse sociale, incontri e corsi di alto livello sui grandi temi transnazionali nell'Europa e nel mondo e sui rapporti di studio e lavoro tra persone di culture diverse, che il Committente collabora con Università italiane e straniere e con Enti di ricerca per approfondire la conoscenza degli strumenti che favoriscono il dialogo tra le culture.

Contatti

dicodino@fbk.eu



Valeria Fabretti (Coordinatrice di progetto)
FBK - Centro per le Scienze Religiose (ISR)
fabretti@fbk.eu
0461 314 258



Alessandra Vitullo
FBK - Centro per le Scienze Religiose (ISR)
avitullo@fbk.eu
0461 314 2301



Claudia Dolci
FBK - Unità Ricerca e Innovazione per la Scuola
dolci@fbk.eu
fbkjunior@fbk.eu
0461 314 694

